

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro la Repubblica francese, presentato il 24 giugno 2004.

Causa C-263/04

(2004/C 201/30)

Il 24 giugno 2004 la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal sig. E. Gippini Fournier e dalla sig.ra K. Mojzesowicz, in qualità di agenti, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha presentato, dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, un ricorso contro la Repubblica francese.

La Commissione delle Comunità europee chiede che la Corte voglia:

1. dichiarare che, omettendo di comunicare alla Commissione tutte le informazioni necessarie affinché la Commissione possa confermare che ha ottemperato alle disposizioni della direttiva 2002/77/CE⁽¹⁾, la Francia è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza dell'art. 9 della detta direttiva;
2. condannare la Repubblica francese alle spese.

Motivi e principali argomenti

L'art. 9 della direttiva 2002/77/CE obbliga gli Stati membri a comunicare alla Commissione, entro il 24 luglio 2003, tutte le informazioni necessarie affinché la Commissione possa confermare che hanno ottemperato alle disposizioni della presente direttiva.

⁽¹⁾ Direttiva della Commissione 16 settembre 2002, 2002/77/CE, relativa alla concorrenza nei mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica (GU L 249, pag. 21).

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dal Tribunal des affaires de sécurité sociale de Saint-Etienne con ordinanza 5 aprile 2004 nel procedimento SAS Bricorama France contro Caisse Nationale de l'Organisation Autonome d'Assurance Vieillesse des Travailleurs Non-Salariés des Professions Industrielles et Commerciales – Caisse ORGANIC

(Causa C-276/04)

(2004/C 201/31)

Con ordinanza 5 aprile 2004 nel procedimento SAS Bricorama France contro Caisse Nationale de l'Organisation Autonome d'Assurance Vieillesse des Travailleurs Non-Salariés des Profes-

sions Industrielles et Commerciales – Caisse ORGANIC, pervenuta in cancelleria il 29 giugno 2004, il Tribunal des affaires de sécurité sociale de Saint-Etienne ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente domanda di pronuncia pregiudiziale:

Il Tribunal des affaires de sécurité sociale de Saint-Etienne domanda alla Corte di giustizia di pronunciarsi sulla questione se l'art. 87 CE dev'essere interpretato nel senso che i contributi pubblici versati dalla Francia nell'ambito del Comité Professionnel de la Distribution des Carburants (Comitato professionale per la distribuzione dei carburanti; «CPDC»), del Fonds d'Intervention pour la Sauvegarde de l'Artisanat et du Commerce (fondo d'intervento per la salvaguardia dell'artigianato e del commercio; «FISAC»), dell'indennità di cessazione attività per gli artigiani e i commercianti e della dotazione ai regimi di assicurazione vecchiaia dei lavoratori autonomi delle professioni industriali e commerciali, nonché a quello dei lavoratori autonomi delle professioni artigianali, costituiscano regimi di aiuti di Stato.

Cancellazione dal ruolo della causa C-258/03⁽¹⁾

(2004/C 201/32)

Con ordinanza 17 maggio 2004 il presidente della Corte di giustizia delle Comunità europee ha disposto la cancellazione dal ruolo della causa C-258/03: Commissione delle Comunità europee contro Repubblica francese.

⁽¹⁾ GU C 213 del 6.9.2003.

Cancellazione dal ruolo della causa C-382/03⁽¹⁾

(2004/C 201/33)

Con ordinanza 11 maggio 2004 il presidente della Corte di giustizia delle Comunità europee ha disposto la cancellazione dal ruolo della causa C-382/03: (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Supreme Court, Dublino): Ryanair Ltd contro Aer Rianta cpt.

⁽¹⁾ GU C 275 del 15.11.2003.